

Report di Sostenibilità

Anno 2025



Member of  NIEDAX GROUP



Report di Sostenibilità 2025

Realizzato da



Sommario

Profilo dell'organizzazione	p. 5
Informazioni di rendicontazione	p. 9
Lo Stakeholder Engagement	p. 12
La Matrice di Doppia Materialità	p. 13
Spina Group e gli SDGs	p. 17
Ambiente	p. 19
People	p. 27
Fornitori, Comunità locali e Clienti	p. 33
Leadership e Governance	p. 45
Le azioni consigliate da Synesgy	p. 50
GRI – Concetti chiave	p. 52
Indice GRI	p. 54



Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6

Spina Group è un'azienda italiana con oltre trent'anni di esperienza nella progettazione, produzione e fornitura di materiali elettro-strumentali per impianti industriali complessi. Fondata nel 1990 come realtà di distribuzione di materiale elettrico, nel tempo si è trasformata in un gruppo internazionale capace di offrire soluzioni integrate e su misura. Oggi opera in diversi settori ad alta specializzazione, tra cui energia, oil & gas, petrolchimico, infrastrutture e navale, seguendo i progetti lungo tutto il loro ciclo di vita, dall'analisi iniziale fino alla realizzazione. Il suo modello di business si basa su un approccio completo che integra produzione, ingegneria, procurement e servizi, permettendo di fornire pacchetti "chiavi in mano" altamente personalizzati. Nel corso degli anni, il gruppo ha progressivamente ampliato la propria presenza a livello internazionale, sviluppando una rete di filiali e partnership nei principali mercati globali.

Alla base della crescita vi sono valori come passione, lavoro di squadra, flessibilità e orientamento al miglioramento continuo, elementi che guidano il rapporto con clienti e stakeholder. Spina Group pone inoltre una forte attenzione ai temi della sostenibilità, integrando principi ambientali e sociali nelle proprie attività e nei processi decisionali. L'azienda adotta politiche conformi agli standard internazionali di qualità e ambiente, impegnandosi a ridurre l'impatto ambientale, ottimizzare l'uso delle risorse e promuovere comportamenti responsabili.

La presente rendicontazione si riferisce agli assetti della sede dell'azienda sita in Via del Tecchione, 36 B - 20098 San Giuliano Milanese (MI).

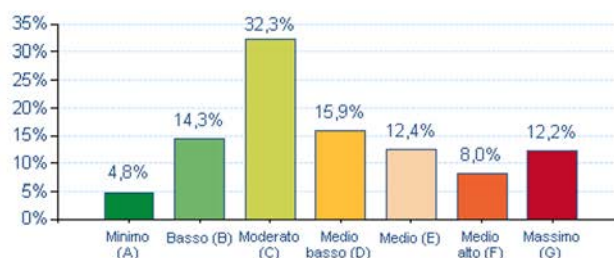
L'azienda ha come forma legale Società A Responsabilità Limitata.

L'azienda è inserita nel NACE 4669.

L'azienda ha un totale Attivo/Passivo 30229097 € ed il Valore della produzione è 36508459.

L'azienda dispone di strutture operative (uffici, stabilimenti, magazzini, capannoni, terreni, ecc) per una superficie totale di 13000 mq.

Le vendite della società sono principalmente rivolte all'ingrosso e ai progetti personalizzati nel mercato sia nazionale che estero.



Distribuzione Cribis Class di settore 20/05/2026

78 dipendenti

2.266 k€ di EBIT

30.203 k€ per acquisti e servizi

36.508 k€ di fatturato

2.653 k€ di utile

68 gg durata debiti

Da un'analisi CRIBIS*, emerge come Spina Group sia posizionata all'interno di una classe di rischio di business generale, (non strettamente focalizzato sulle variabili ESG) pari ad A, questo significa che l'azienda dimostra una **forte solidità, una capacità di far fronte agli impegni molto buona, ed un profilo di credito eccellente.**

Solo il 4,8% delle aziende dello stesso settore di riferimento di Spina Group si posiziona nella stessa area virtuosa.

*Algoritmi di valutazione Fonti Cribis

Vision e Mission

Spina Group si prende cura di ogni fase del progetto del cliente, offrendo un pacchetto completo e personalizzato di prodotti elettro-strumentali per gli impianti.

Dall'analisi delle esigenze progettuali fino alla consegna, rappresenta un interlocutore unico e affidabile, capace di coordinare tutte le necessità del progetto in un'unica soluzione integrata.

Valori Aziendali



Passione



Teamwork



Flessibilità



Crescita

L'approccio alla sostenibilità dell'organizzazione è guidato dalla Policy per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza che segue i principi delle normative UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001.



A hand in a white shirt sleeve holds a globe. The globe shows the Atlantic Ocean, North America, and South America. A quote is overlaid on the left side of the globe.

“

*Le cose semplici diventano
straordinarie quando vengono fatte
con passione.*

Franco Spina
Fondatore Spina Group



Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno di un apposito report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto sulla base del questionario somministrato a **Spina Group** da Synesgy. Tale strumento ha permesso l'emersione dei valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo **01/01/2025-31/12/2025**.



Synesgy è **Licensed Software and Tools Partner** effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme agli standard GRI.

Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è in linea quindi con i GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle recenti revisioni del 1° gennaio 2023, e inoltre anche con gli ESRS presenti nella nuova CSRD. Questi ultimi sono i principi europei di rendicontazione della sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 Luglio 2023 come base comune per la reportistica ESG delle imprese che rientreranno nel perimetro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125. Gli ESRS presentano un notevole grado di allineamento con gli standard del GRI.

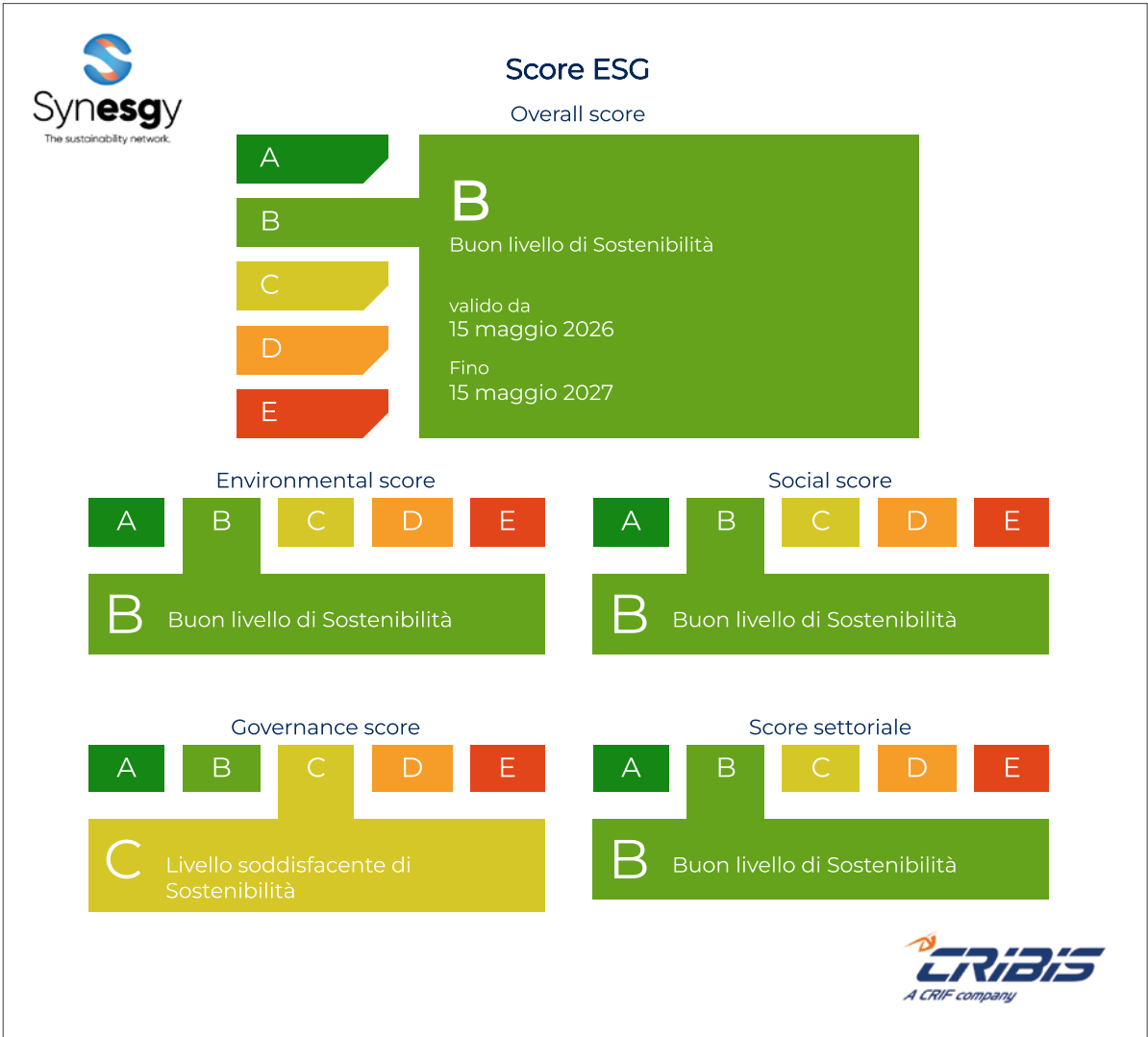
- ✔ **GRI Sustainability Reporting Standards**
- ✔ **ESRS European Sustainability Reporting Standards**

Per le PMI non quotate, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Corporate Social Reporting Directive (CSRD), l'EFRAG ha redatto uno Standard volontario (VSME) che le incoraggia e orienta nell'adoperarsi comunque a rendicontare le loro performance ESG. Questo Standard copre le stesse tematiche di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, tuttavia, è proporzionato e tiene conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese.

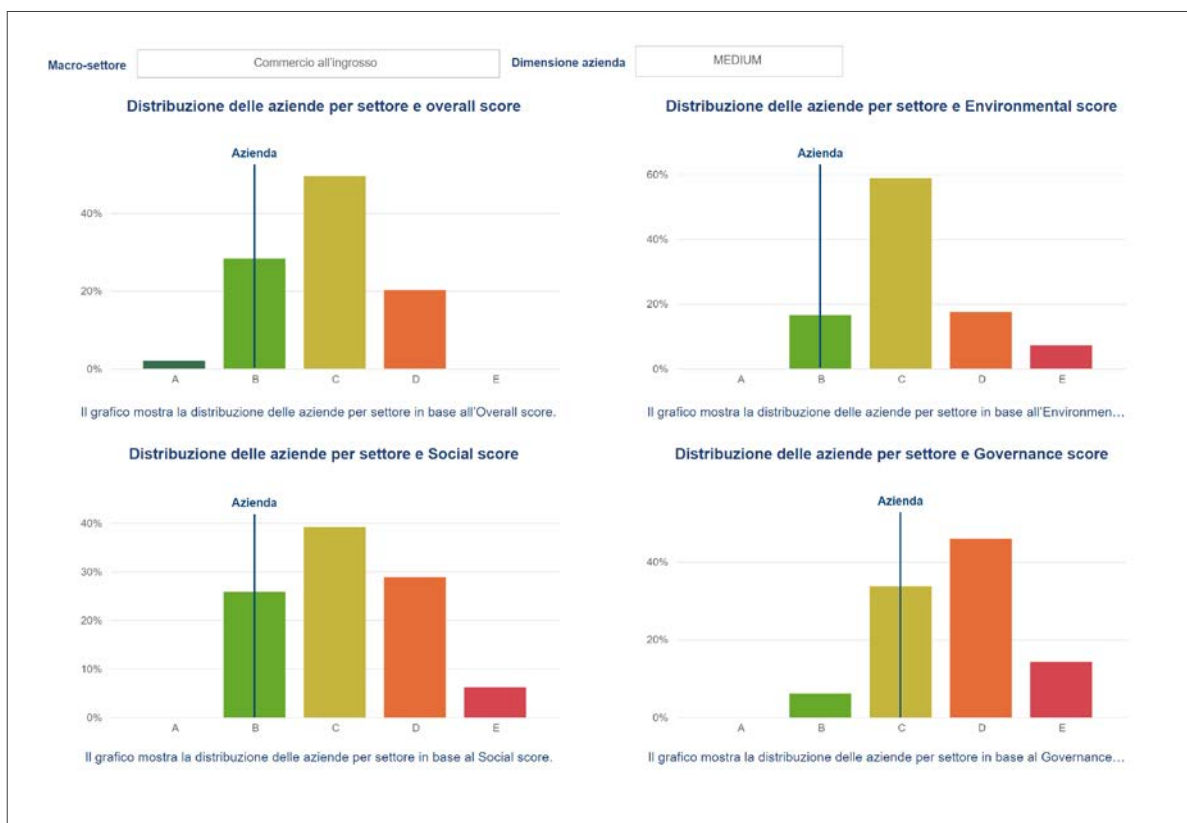
Compilando Synesgy, anche le PMI quindi, risultano compliant con le normative volontarie inserite nello Standard VSME.

È possibile richiedere informazioni alla mail federico.gamba@spinagroup.com.
Il Report di sostenibilità è stato sviluppato da Synesgy View.

Score 2025



Statistiche Benchmark



Perché è stato importante per Spina Group compilare il questionario Synesgy?

- ✓ Ha permesso all'azienda di creare un circolo virtuoso con i propri clienti, fornitori e tutti gli stakeholder
- ✓ Si appoggia su di una piattaforma che permette la raccolta dei dati in pochi istanti
- ✓ È un questionario utilizzabile in tutti i circuiti bancari riconosciuti, poiché basato su criteri di misurazione internazionali (GRI e ESRS)
- ✓ Viene realizzato da CRIF, player riconosciuto a livello internazionale
- ✓ I dati vengono condivisi in tempo reale
- ✓ Permette la realizzazione di questo Report in automatico grazie all'integrazione con la piattaforma Synesgy View

Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29

ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subire l'influenza dell'impresa.

L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale.

La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi**, sia ad una **maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**.

Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholder principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- ✓ I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella identificati con **C di Coinvolti**);
- ✓ I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella identificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholders	Definizione	Strumenti di Engagement
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.

La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9

ESRS 1 • ESRS 2

Una volta individuati gli Stakeholders fondamentali per l'azienda, il passaggio successivo consiste nella prioritizzazione dei temi di maggior rilevanza per questi e per l'azienda.

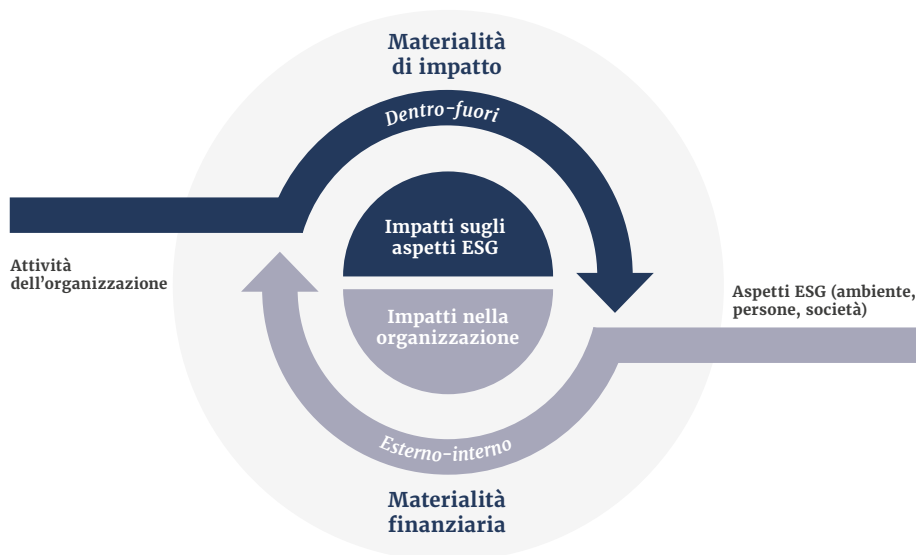
Il processo di analisi di materialità si sviluppa seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, in particolar modo dal “GRI 3: Temi materiali 2021” e allo stesso modo le indicazioni racchiuse nell'ESRS1, che definisce una questione di sostenibilità **rilevante dal punto di vista dell'impatto** quando riguarda appunto effetti negativi o positivi reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

Gli standard di riferimento attuali europei prevedono un **approccio di doppia materialità**.

Con questo termine si definisce il processo di valutazione degli impatti “**Inside-out**” (Impact Materiality) e “**Outside-in**” (Financial Materiality). Mentre dalla prima emergono gli impatti generati, effettivamente o potenzialmente, dall'organizzazione e dalla sua catena del valore verso l'esterno, la seconda considera i rischi e le opportunità che possono influenzare la creazione di valore, la strategia, la performance economico-finanziaria e il posizionamento dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.

In modo più immediato, l'approccio di doppia materialità risponde a due domande:

- ✔ **Materialità finanziaria:** come possono i fattori ESG influenzare la stabilità finanziaria e operativa dell'organizzazione?
- ✔ **Materialità di impatto:** come possono le scelte e attività dell'organizzazione influenzare l'ambiente e la società?

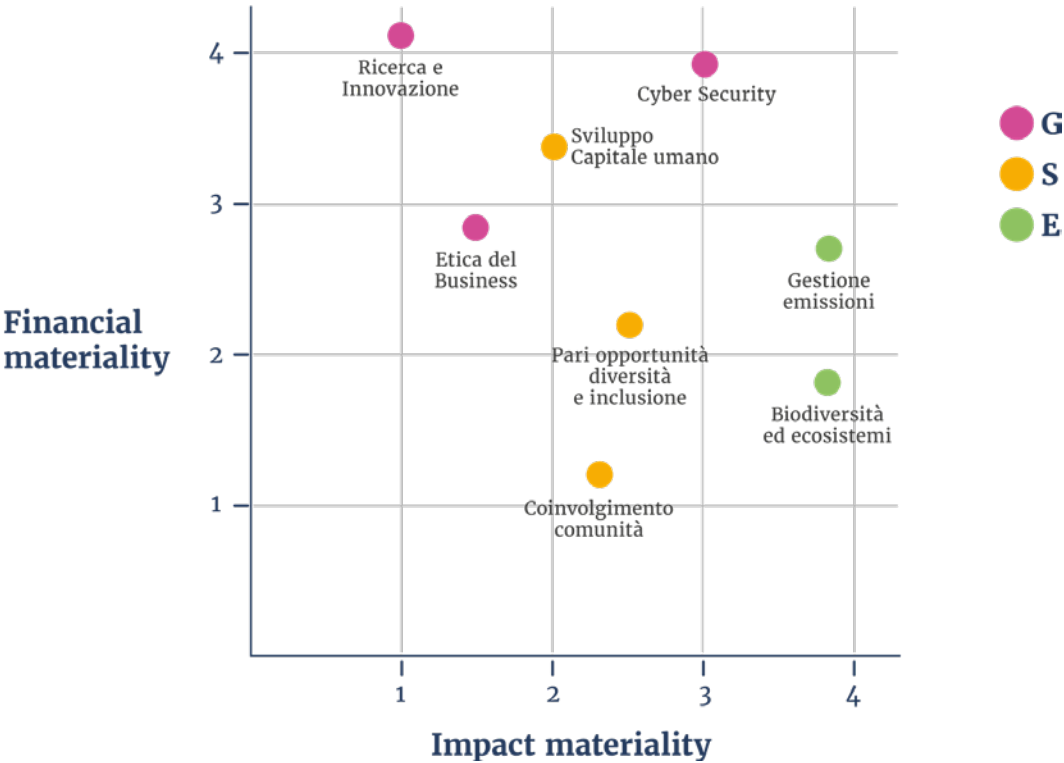


La traduzione grafica di quest'analisi si sostanzia attraverso una matrice che fornisce una fotografia immediata dei temi materiali considerati di alta rilevanza per gli stakeholders e per l'azienda e di come questi possano avere risvolti positivi o negativi sull'impatto ambientale e sociale esterno e sull'impatto economico della società.

Di seguito un esempio di identificazione dei più comuni Temi materiali:



In particolare, come esempio applicativo per l'azienda Spina Group (settore terziario) segue un ulteriore esempio di matrice di materialità calato per il macrosettore di riferimento:





SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il 25 settembre del 2015 i governi di 193 Paesi membri dell'ONU hanno firmato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

Environmental

- ✓ Dipendenza da combustibili fossili
- ✓ Impronta idrica elevata
- ✓ Complicità nella deforestazione
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

Social

- ✓ Conflitti con le comunità locali
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- ✓ Tutela delle diversità
- ✓ Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

Governance

- ✓ Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- ✓ Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- ✓ Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

Spina Group e gli SDGs

Il questionario Synesgy ha permesso a Spina Group di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato – poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti – della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di Spina Group e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 6 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



3 – SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti.



7 – ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Integrare nel proprio ciclo produttivo soluzioni a basso impatto grazie all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili.



8 – LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



9 – IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



12 – CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



13 – LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

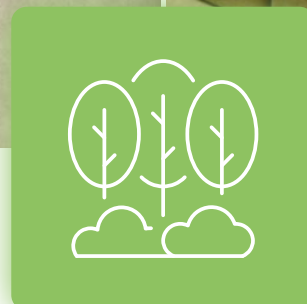
Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.





Ambiente



Gestione degli impatti ambientali

GRI 305-5

ESRS E1-1 • ESRS E1-2

VSME B1 • VSME B2 • VSME C2

Le organizzazioni sono fisiologicamente realtà che generano impatti ambientali o tramite le proprie attività quotidiane o a causa dei loro rapporti con gli stakeholders. Fondamentale è quindi saper identificare e valutare le principali fonti di impatto, come le emissioni di CO₂, i consumi di risorse naturali, e successivamente cercare di monitorarne e ridurne l'intensità. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate, dai dipendenti alla supply chain, è essenziale per promuovere una cultura aziendale ecologica e responsabile, indispensabile per originare miglioramenti concreti.

Spina Group è in possesso della certificazione ISO 14001 (Gestione ambientale).

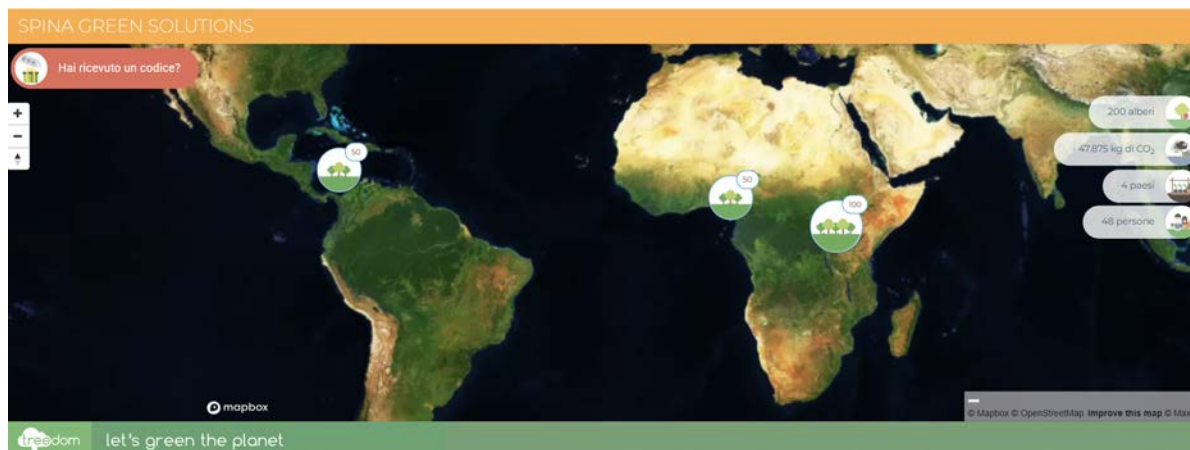
L'azienda ha attuato investimenti e sviluppato iniziative nel corso degli ultimi tre anni, per ridurre il proprio impatto ambientale. Per esempio:

- ✓ Opere di coibentazione delle pareti o degli infissi per circa 5.000 euro;
- ✓ Energia elettrica utilizzata proveniente da fonti rinnovabili al 100%.

Inoltre, l'azienda ha in corso anche iniziative per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

La società è in grado di raccogliere dati ambientali relativamente alle proprie attività.

Spina Group ha collaborato con Treedom su progetti di utilità socio-ambientale orientati alla riduzione della propria carbon footprint e al supporto a comunità svantaggiate.



Spina Green Solutions, parte del programma di sostenibilità dell'azienda, è nata infatti per compensare le emissioni di CO₂ e supportare progetti agroforestali nel mondo che generano un forte impatto sociale ed economico per i cittadini locali.

Materiali

La capacità di saper selezionare i materiali più sostenibili da introdurre nel proprio processo produttivo è una responsabilità importante per l'azienda. Infatti, molto spesso, la fase del ciclo di vita del prodotto che ha più impatto ambientale viene imputata proprio alla fase di produzione/approvvigionamento/trasporto dei materiali e della materia prima da introdurre come input nel processo produttivo aziendale.

L'azienda utilizza materiali riciclati nell'ambito delle proprie attività: la percentuale di spesa per materiali riciclati rispetto al totale degli acquistati è 5%.

I prodotti gestiti dell'azienda necessitano di imballaggio ulteriore prima della consegna.

La tipologia di materiale che viene usato maggiormente per l'imballaggio è:

- ✓ il legno;
- ✓ la carta e il cartone;
- ✓ la plastica e i derivati.

Energia

GRI 302-1

ESRS E1-5

VSME B3

Il consumo energetico aziendale è uno dei parametri sentinella che influenza in modo rilevante non solo gli indicatori di carattere socio-ambientale ma anche di carattere economico di un'azienda. Saper intervenire per aumentare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti, uffici, linee produttive, macchinari, è alla base per poter ottenere ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.

L'energia elettrica consumata nelle sedi aziendali di proprietà e in affitto nel 2025 è pari a 493.244 kWh.



L'azienda dispone di accordi per fornitura di energia che deriva per il 100% da fonti rinnovabili.

I sistemi di analisi e raccolta dati utilizzati dall'azienda sono in grado di restituire informazioni riguardanti i consumi energetici.

Spina Group adotta delle misure per l'ottimizzazione e/o la riduzione dell'impronta ambientale delle proprie attività e/o dei materiali/strumenti utilizzati dal punto di vista energetico.

Gli uffici/le sedi aziendali hanno ottenuto certificazioni da terze parti legate alla loro classe energetica (B ed A o superiore).

Acqua e scarichi idrici

GRI 303-5

ESRS E3-4

VSME B6

La gestione sostenibile delle risorse idriche e degli scarichi è cruciale per ridurre l'impatto ambientale di un'azienda. In primo luogo, è importante monitorare il consumo d'acqua e implementare strategie di riduzione, come l'uso di tecnologie ad alta efficienza e il riciclo delle acque reflue. Per limitare l'inquinamento, gli scarichi devono essere trattati adeguatamente prima del rilascio, rispettando le normative ambientali. Inoltre, è utile sviluppare un piano di gestione del rischio idrico, che preveda misure per affrontare crisi idriche o contaminazioni. Le aziende possono anche collaborare con comunità locali per promuovere pratiche sostenibili e minimizzare l'impatto sui bacini idrici naturali, contribuendo alla conservazione delle risorse per le generazioni future.

Il consumo idrico dell'azienda, nell'ultimo periodo di rendicontazione è di 3.330 m³.

I sistemi di analisi e raccolta dati utilizzati dall'azienda, sono in grado di restituire informazioni riguardanti la quantità di acqua consumata e/o riutilizzata.



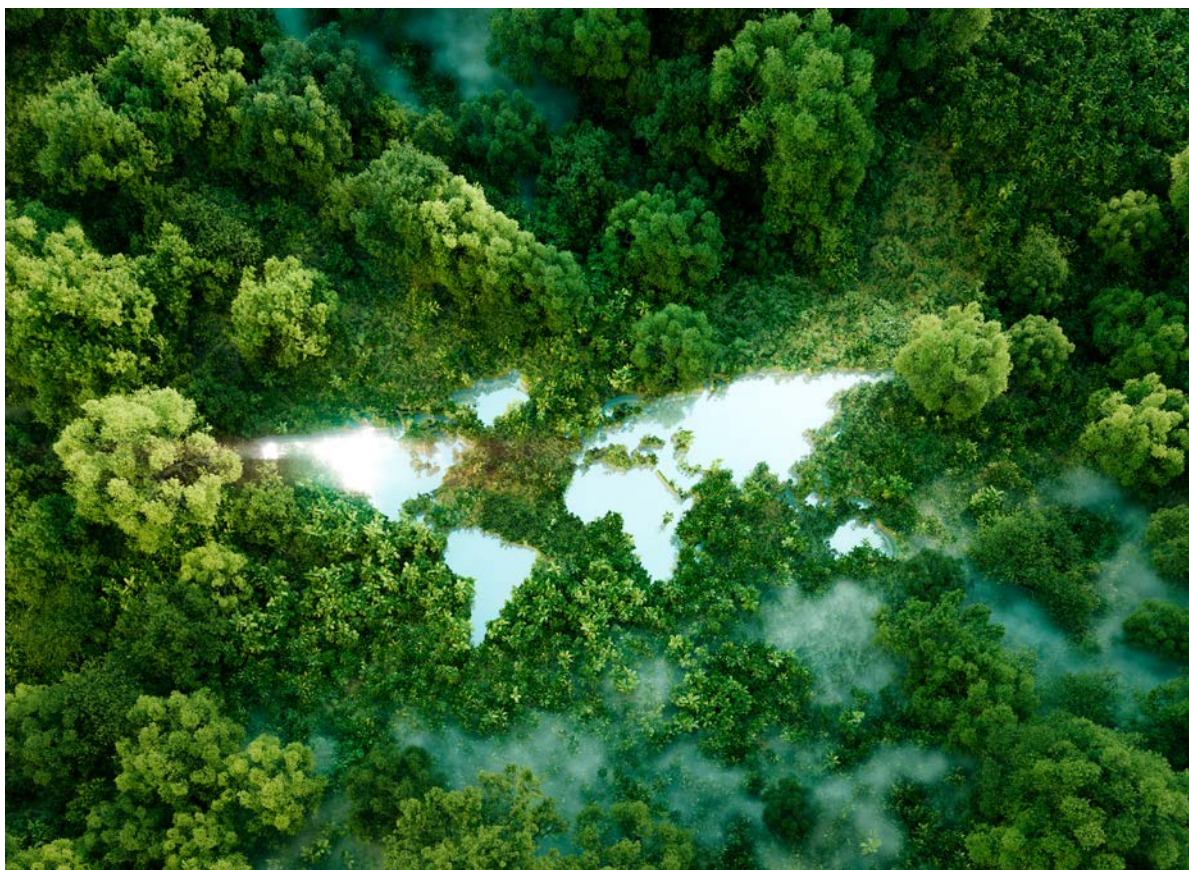
Emissioni

La gestione delle emissioni da parte di un'azienda è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e contrastare il cambiamento climatico. Il primo passo è misurare le emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle attività produttive, trasporti e consumi energetici, utilizzando strumenti ad hoc come il Life Cycle Assessment. Successivamente, l'azienda può adottare strategie di riduzione, come l'ottimizzazione dei processi industriali, l'utilizzo di energie rinnovabili, e l'implementazione di tecnologie a basse emissioni. Investire in sistemi di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) e promuovere la compensazione delle emissioni attraverso progetti di riforestazione o crediti di carbonio può ulteriormente mitigare l'impatto. La trasparenza nella rendicontazione delle emissioni e l'adesione a normative internazionali come l'Accordo di Parigi aiutano a dimostrare l'impegno verso la sostenibilità e a rafforzare la fiducia degli stakeholder.

La società possiede un parco mezzi per le proprie consegne composto da mezzi ad alimentazione diesel.

I sistemi di analisi e raccolta dati utilizzati dall'azienda, sono in grado di restituire informazioni riguardanti le emissioni di gas climalteranti prodotte.

Nell'ambito delle proprie attività, la società si avvale di sistemi di raffreddamento e/o refrigerazione in linea con i nuovi limiti previsti per il 2022 dal Regolamento UE F-Gas.



Rifiuti

GRI 306-2-a • GRI 306-2

ESRS E5-1 • ESRS E5-5

VSME B7

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione. La gestione corretta dei rifiuti inizia quindi con la riduzione alla fonte, minimizzando la produzione di scarti. È essenziale separare i rifiuti in base alla tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e garantire il corretto smaltimento secondo le normative vigenti. Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali contribuisce a ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di un piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei dipendenti sono fondamentali per un approccio sostenibile e responsabile.

Il totale di rifiuti aziendali prodotti nel 2025 è pari a 1.97 ton, di cui 0.02 ton sono considerati pericolosi. Questi ultimi vengono smaltiti attraverso aziende specializzate. L'azienda, nelle sue sedi, differenzia:

- ✓ plastica;
- ✓ carta;
- ✓ materiale informatico;
- ✓ vetro;
- ✓ legno;
- ✓ ferro e acciaio;
- ✓ acque per raffreddamento macchinari;
- ✓ polveri ferrose;
- ✓ bombolette spray.

I prodotti offerti vengono accompagnati da adeguata etichettatura/informativa in merito alle pratiche di smaltimento degli imballaggi aggiuntivi: infatti, vengono inserite indicazioni dettagliate per lo smaltimento e sul loro impatto ambientale.

Nell'ambito delle attività svolte, vengono adottate procedure per garantire il riciclo/recupero degli scarti attraverso processi di collaborazione per la vendita di questi al fine del loro riutilizzo. In particolare, tali procedure vengono realizzate per il ritiro di rifiuti metallici e legno riutilizzabili.

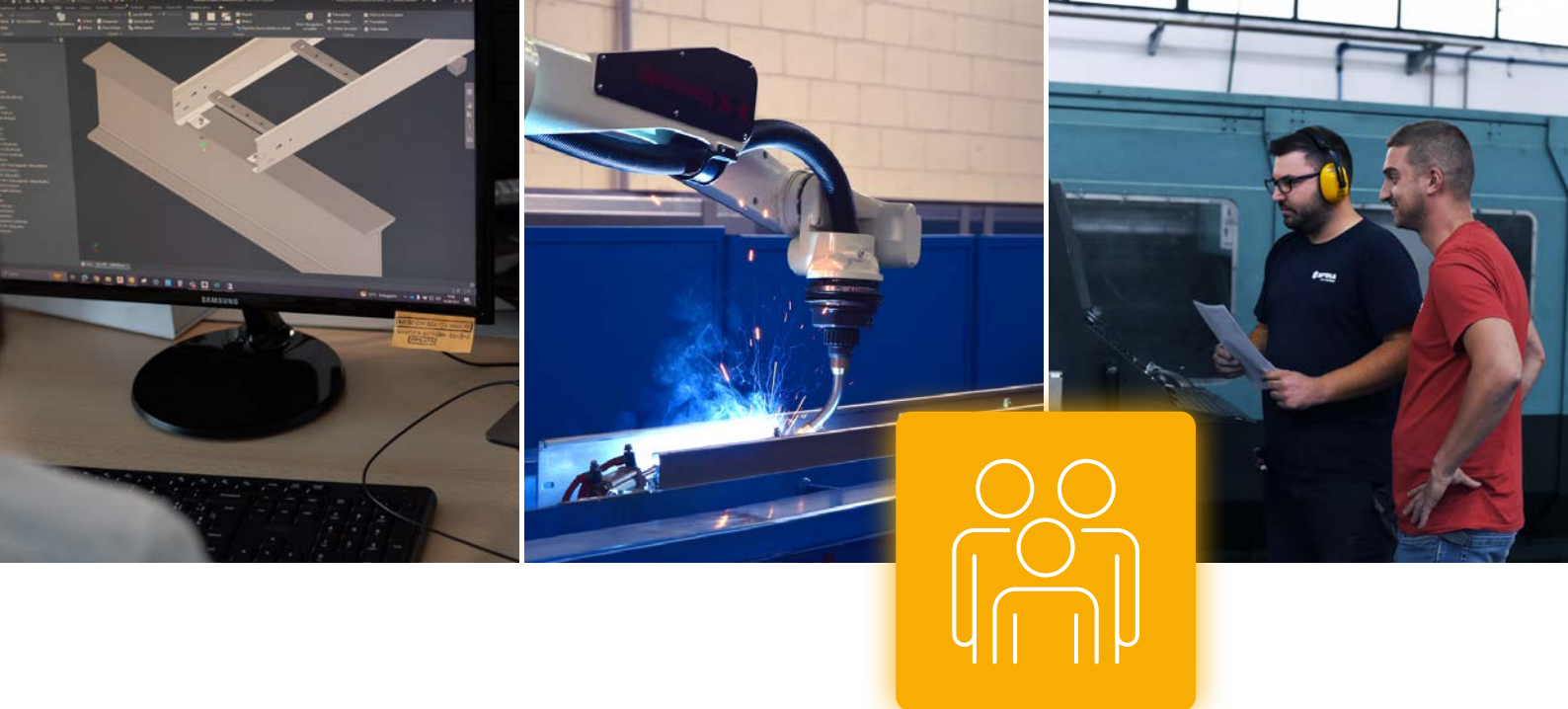
Nei centri di smistamento ed all'interno dei propri stabilimenti, viene prevista la definizione di aree apposite adibite alla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti durante tutte le fasi di gestione della merce.





People





Occupazione

GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 2-30-a • GRI 401-2 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-1-a-iii • GRI 405-2

ESRS S1-6 • ESRS S1-8 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-12 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15 • ESRS S1-16

VSME B1 • VSME B8 • VSME C5 • VSME B10 • VSME B9

Uno degli stakeholders fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale. La gestione sostenibile della forza lavoro implica un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Innanzitutto, è fondamentale promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro. Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente. La diversità e l'inclusione devono essere prioritarie, creando un ambiente di lavoro equo e aperto a tutti. È importante promuovere il benessere fisico e mentale, anche attraverso politiche di work-life balance e flessibilità. Infine, un dialogo costante tra direzione e forza lavoro, insieme alla trasparenza, contribuisce a creare fiducia e a rafforzare l'engagement dei dipendenti verso gli obiettivi aziendali sostenibili.

L'azienda misura la soddisfazione dei dipendenti con un sondaggio periodico e regolare.

L'azienda ha adottato e reso pubbliche sul proprio sito web policy e procedure relativamente ai temi dell'equità, diversità ed inclusione (temi che coprono la questione della discriminazione basata su genere, razza, religione, sesso o orientamento sessuale).

La suddivisione del numero di dipendenti fra ruolo e genere è così di seguito distribuita:

DIPENDENTI	Donne	Uomini
Dirigenti	-	1
Quadri	2	4
Impiegati	28	29
Operai	-	14

La differenza percentuale di retribuzione lorda imponibile media per categoria professionale più rappresentata tra uomini e donne è del 7%.

Il rapporto tra la remunerazione più alta in azienda e quella mediana (in termini di volte) é 5.7.

La percentuale sul totale dei dipendenti appartenenti a categorie protette ex L. 68/99 o soggetti svantaggiati ex L. 381/91 e/o minoranze sotto rappresentate è del 2.56%.

La percentuale sul totale dipendenti per tipologia contrattuale è:

Tempo Indeterminato	95%
Tempo Determinato	5%
Part-time	1%

Il numero di infortuni accorsi negli ultimi 5 anni è stato minore di 3.

I giorni persi per casi di infortunio che hanno comportato un'inabilità temporanea al lavoro nel 2025 sono stati complessivamente 25.

La totalità dei dipendenti è coperta da CCNL.



122.380

Ore lavorate
da tutti i lavoratori
dipendenti nel 2025.

L'azienda in ottica di welfare aziendale:

- ✔ **adotta un piano welfare aziendale con lo scopo di assicurare al personale dipendente la possibilità di fruire di una serie di servizi finalizzati al supporto della vita personale e familiare;**
- ✔ **fornisce convenzioni con realtà del territorio (buoni carburante/buoni spesa/sconti);**
- ✔ **acconsente alla flessibilità oraria/smart working;**

Benessere per i dipendenti

Nel 2025, come anche negli anni precedenti, è stato organizzato il **Family Day “Verdi Ingegneri Cercasi!”** Una mattinata dedicata ai più piccoli, tra laboratori creativi con materiali riciclati e attività ispirate ai quattro elementi della natura. Un’occasione per condividere con loro valori in cui crede Spina Group, come la sostenibilità e il rispetto per l’ambiente. A fine giornata, un riconoscimento speciale: il diploma di “Verde Ingegnere Junior”, consegnato a ogni bambino come simbolo del loro impegno e della loro curiosità verso un futuro più sostenibile.



Un altro esempio di impegno di Spina Group verso il coinvolgimento e il benessere dei dipendenti è rappresentato dal **Corso di difesa personale – “Train Your Safety”**. Questo rappresenta un’iniziativa aziendale pensata per offrire strumenti pratici e maggiore sicurezza nell’affrontare situazioni impreviste o potenzialmente rischiose. Durante i tre incontri, i partecipanti hanno alternato momenti teorici e pratici, guidati da un istruttore qualificato, per approfondire concetti e tecniche di difesa personale. Il percorso è stato anche un’occasione per rafforzare la fiducia in sé stessi, sviluppare una migliore percezione del proprio corpo e condividere esperienze in un contesto positivo e coinvolgente.

Al termine, tutti i partecipanti hanno ricevuto il proprio attestato finale per aver partecipato al corso di difesa personale e aver dimostrato forza e impegno per la propria sicurezza.



Formazione

GRI 403-5 • GRI 404-1

ESRS S1-13

VSME B10

La formazione del personale in un'azienda orientata alla sostenibilità è cruciale per integrare pratiche responsabili e promuoverne la cultura. Il processo formativo deve includere corsi e workshop su temi come l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, l'uso consapevole delle risorse e la riduzione delle emissioni. È importante sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle attività aziendali e coinvolgerli attivamente in iniziative green, come il riciclo o l'adozione di comportamenti eco-compatibili. La formazione deve anche favorire lo sviluppo di competenze tecniche legate all'innovazione sostenibile e alla gestione responsabile delle catene di fornitura. Infine, incoraggiare la partecipazione a programmi di aggiornamento continuo garantisce che i dipendenti siano preparati a contribuire agli obiettivi aziendali di lungo termine in termini di sostenibilità.

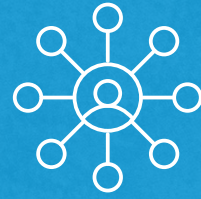
Il numero complessivo di ore di formazione erogate durante l'anno è stato di 1220.

Le principali tematiche oggetto della formazione erogata nel 2025 hanno interessato:

- ✓ contenuti prevalentemente ambientali (es. lotta allo spreco di materiali e risorse naturali, gestione rifiuti, gestione risorse idriche, efficientamento nell'uso energetico, ecc.).
- ✓ l'ambito della salute e sicurezza sul lavoro;
- ✓ le certificazioni ISO 14001 e ISO 45001.

L'azienda presenta nel proprio organico specialisti in ambito di sostenibilità. Le principali tipologie di specializzazione sono Auditor ISO 14001 45001, ASPP ed Auditor ISO 9001.





Fornitori, Comunità locali e Clienti





Comunità locali e iniziative virtuose

GRI 203-1

ESRS S3-1 • ESRS S3-2

VSME B2

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti. Collaborare con le comunità locali è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali. Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR), sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano, e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.





Spina Group svolge progetti nelle scuole o nella comunità.

Per esempio, il 22 maggio, Spina Group ha incontrato gli studenti al suo stand presso il Centro Fiera Montichiari (BS) al CONVIVIUM 2025, l'evento STEM di Ingegneria Italia. È stata un'occasione per raccontare l'azienda ed esplorare le opportunità di carriera in Spina Group.



Inoltre, l'organizzazione effettua donazioni, sponsorizzazioni e liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera.

Attraverso il progetto **Città ad Impatto Positivo**, infatti, Spina Group supporta iniziative di carattere sociale e territoriale.

Il Progetto Città ad Impatto Positivo nasce per realizzare servizi di utilità sociale, grazie alla costruzione di una solida rete tra Società, Enti e persone che decidono di lavorare insieme con un unico obiettivo comune: il miglioramento di vita di tutti i cittadini, in particolare di quelli più fragili.

Spina Group ha aderito con entusiasmo al progetto **San Giuliano Milanese – Città ad Impatto Positivo**, un’iniziativa che rispecchia il suo impegno verso la trasparenza, la responsabilità sociale e il lavoro di squadra. Grazie alla mentalità del “WE”, ha costruito, attraverso il lavoro quotidiano, una cultura della condivisione che ha scritto e continua a scrivere la sua storia.



Con questo spirito, si impegna a contribuire al benessere delle comunità e alla cura del territorio, traducendo i propri valori in azioni concrete per un futuro più sostenibile.

Rapporti con la clientela

I rapporti con la clientela di un'azienda devono basarsi su trasparenza, fiducia e responsabilità. Un'azienda sostenibile si impegna a comunicare in modo chiaro i propri valori e le azioni intraprese per ridurre l'impatto ambientale e sociale, attraverso etichette verificate, certificazioni e rendicontazioni dettagliate. L'educazione del cliente gioca un ruolo chiave: l'azienda deve sensibilizzare la propria clientela sui benefici dei prodotti o servizi sostenibili, incoraggiando scelte consapevoli. Offrire prodotti di qualità, sicuri, con un ciclo di vita esteso e realizzati in modo etico, rafforza la relazione con i clienti. È fondamentale ascoltare il feedback dei consumatori e coinvolgerli in iniziative ambientali o sociali, costruendo una comunità attiva e responsabile. La coerenza tra le pratiche aziendali e il marketing contribuisce a consolidare la fiducia e la fedeltà nel lungo termine.

Per monitorare e controllare lo stato dei prodotti destinati alla vendita/distribuzione, l'azienda:

- ✓ **ha un piano di monitoraggio per le giacenze che permette che i prodotti stoccati da più tempo vengano venduti/consegnati per primi, in modo da ridurre il rischio di deperimento e/o degrado legato alla lunga giacenza;**
- ✓ **applica piani di controllo dei prodotti durante tutte le fasi di gestione del prodotto, dall'arrivo nello stabilimento, alla loro consegna, in modo da garantirne l'integrità;**
- ✓ **utilizza apposite tecnologie per il monitoraggio della merce in ingresso.**

Fornitori e pratiche di approvvigionamento

Nell'ottica di un miglioramento costante degli impatti e della mitigazione di quelli negativi, l'organizzazione sarà stimolata a selezionare fornitori che condividano gli stessi valori ambientali e sociali, assicurandosi che rispettino standard etici, leggi sul lavoro e normative ambientali. La garanzia della qualità del prodotto finito, infatti, deriva dall'impegno che ogni fase del ciclo produttivo, e quindi ogni azienda coinvolta, attribuisce al proprio lavoro. L'organizzazione capofiliera ha poi la responsabilità di orientare la sua supply chain verso l'adozione di buone pratiche sostenibili, attraverso lo scambio di best practices, investimenti mirati in formazione e utilizzo di piattaforme di scoring dedicate. Creare partnership di lungo termine con fornitori, basate sulla trasparenza e il miglioramento continuo, aiuta a rafforzare la sostenibilità complessiva del business.

L'approvvigionamento di packaging avviene tramite l'acquisto da una società terza. L'attività di selezione di tali fornitori considera criteri di maggiore riciclabilità degli imballaggi.

L'azienda ha avviato processi di collaborazione di filiera in ottica di economia circolare, ovvero atti a minimizzare i consumi di risorse naturali e gli sprechi.

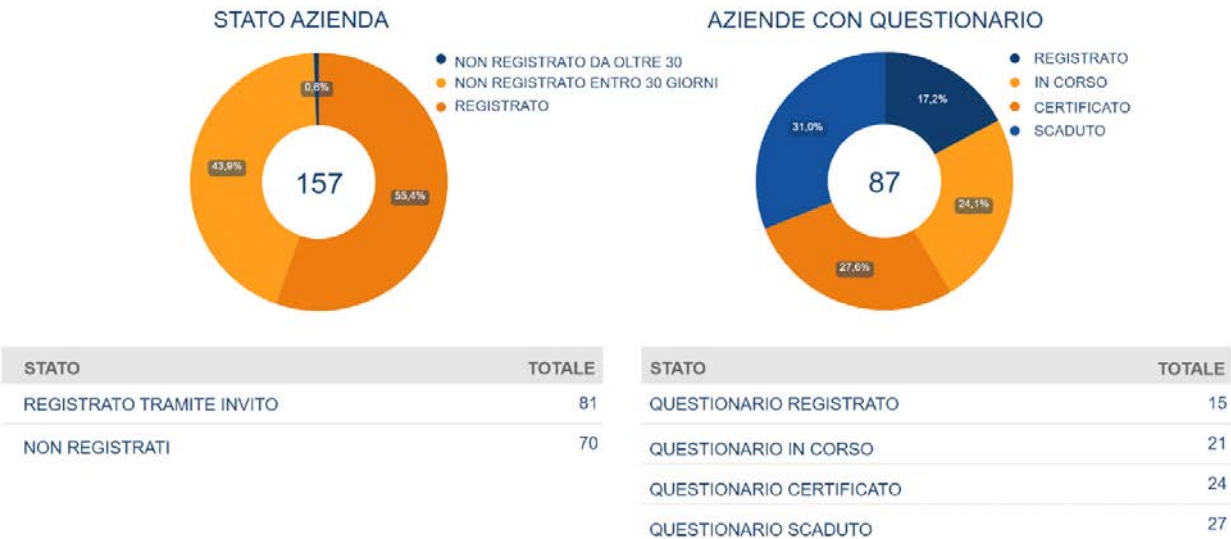
Per l'ottimizzazione nell'approvvigionamento della merce in funzione della domanda (richiesta del mercato) Spina Group:

- ✓ **pianifica la gestione della merce considerando la riduzione degli sprechi;**
- ✓ **utilizza strumenti di interfaccia con la filiera come piattaforme informatiche, per modulare gli acquisti.**

Con grande determinazione e visione strategica, Spina Group ha avviato un percorso di mappatura della propria filiera, ponendo la sostenibilità al centro delle sue scelte. Questo impegno rappresenta un passo fondamentale verso una maggiore trasparenza, responsabilità e consapevolezza ambientale e sociale. Analizzando ogni anello della catena produttiva, l'organizzazione intende identificare impatti, rischi e opportunità, promuovendo pratiche virtuose e relazioni etiche con fornitori e partner. È un'iniziativa che riflette una cultura aziendale evoluta, capace di coniugare competitività e rispetto per il pianeta.

La mappatura della filiera non è solo uno strumento tecnico, ma un atto di leadership sostenibile, che anticipa le sfide future e ispira fiducia negli stakeholder. Un esempio concreto di come l'innovazione possa essere guidata da valori.

Di seguito vengono mostrati alcuni grafici disponibili grazie all'analisi di filiera della piattaforma Synesgy Premium, che riassumono varie caratteristiche delle aziende che compongono la supply chain rilevante di Spina Group.



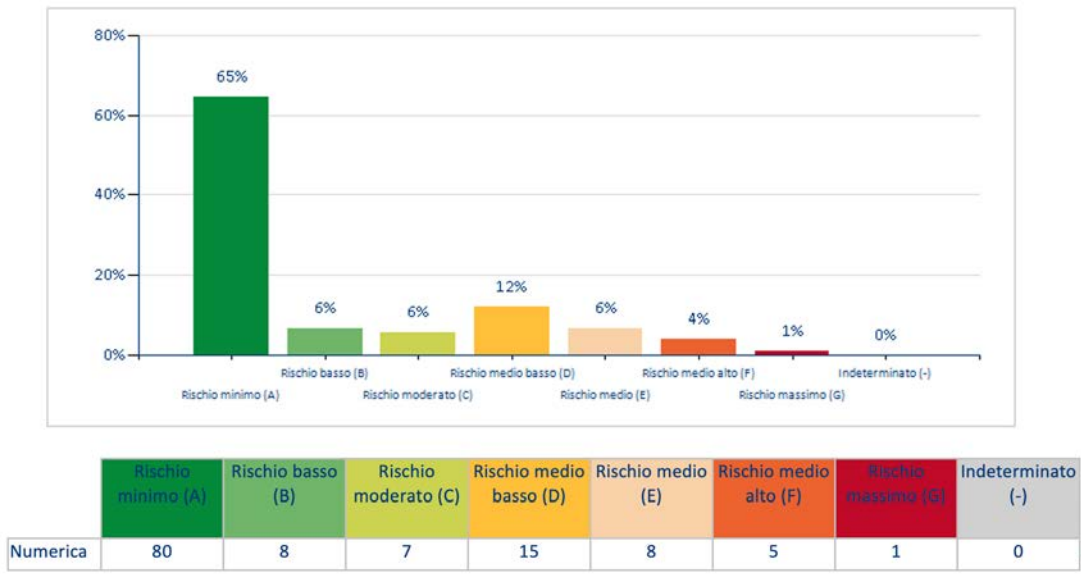
Vediamo come l'azienda abbia individuato come suoi fornitori strategici un numero pari a 157 aziende, monitorate sulla piattaforma Synesgy Premium.

Di queste, 87 sono organizzazioni che si sono registrate sulla piattaforma Synesgy e che hanno iniziato il loro percorso di autovalutazione delle performance ESG. In particolar modo 24 hanno compilato con successo il questionario.

Prima di entrare nel vivo dell'analisi relativa alla gestione dei temi ESG, approfondiamo le caratteristiche generali della supply chain di Spina Group. Emerge come la maggior parte di questi faccia parte di due classi di Ateco specifiche: **il 44% appartiene al settore del commercio all'ingrosso, e il 17% al settore di fabbricazione di apparecchiature elettriche***.



Grazie al Rating Cribis** emerge poi, come l'affidabilità attuale e futura dei fornitori di Spina Group è molto alta, cioè che la probabilità che possano cessare sfavorevolmente la propria attività sia molto bassa. Il rischio finanziario, infatti, valuta l'affidabilità finanziaria della controparte e la sua capacità di garantire continuità operativa nel tempo. Il 65% del parco fornitori dell'organizzazione ha un rischio finanziario minimo.



*Fonte Ateco – Camera di Commercio.
 **Algoritmi di valutazione Fonti Cribis.

Approfondendo la tematica del rischio fisico*, cioè del grado di esposizione dell'azienda, nel nostro caso della filiera, a pericoli naturali quali alluvioni, terremoti, frane, ecc., Spina Group sulla base della localizzazione delle sedi dei suoi fornitori, si posiziona in una situazione a rischio basso.

In particolare, i fornitori hanno 125 sedi e 952 unità locali distribuite in 462 comuni diversi.

Di queste 1.077 sedi/unità locali:

- **277 si trovano in un'area a rischio alluvione medio alto**
- **377 si trovano in un'area a rischio sismico medio alto**
- **392 si trovano in un'area a rischio frana medio alto**



***Alluvione:** comune/zona censuaria ISTAT, aggiornamento basato sui dati ISPRA: <https://idrogeo.isprambiente.it/app/page/open-data>

Frana: comune/zona censuaria ISTAT, aggiornamento basato sui dati ISPRA: <https://idrogeo.isprambiente.it/app/page/open-data>

Sinkhole: calcolo basato sulla distanza dai punti in cui si sono verificati i sinkhole, sensibilità calcolo 1000m, aggiornamento basato sui dati

ISPRA: <https://idrogeo.isprambiente.it/app/page/open-data> e https://www.isprambiente.gov.it/it/banche-dati/banche-dati-folder/suolo-e-territorio/copy_of_suolo-e-territorio

Sismico: calcolo basato sulla distanza dai punti in cui si sono verificati terremoti, sensibilità calcolo 0,2 gradi di latitudine e longitudine, aggiornamento basato sui dati INGV: <http://zonesismiche.mi.ingv.it/elaborazioni/download.php>

Le zone sismiche: <http://zonesismiche.mi.ingv.it/elaborazioni/download.php>

Dati della Protezione Civile, <https://rischi.protezionecivile.gov.it/it/sismico/attivita/classificazione-sismica/> e dell'ISPRA https://www.isprambiente.gov.it/it/banche-dati/banche-dati-folder/suolo-e-territorio/copy_of_suolo-e-territorio

Subsidenza: comune, aggiornamento basato sui dati ISPRA: https://annuario.isprambiente.it/sys_ind/733

Vulcanico: calcolo basato sulla distanza dalle aree vulcanicamente attive, sensibilità calcolo 1000m, aggiornamento basato sui dati INGV: <https://www.ingv.it/it/dati-in-tempo-reale-vulcani-maps> e supportato da nbanche dati ISPRA https://www.isprambiente.gov.it/it/banchedati/banche-dati-folder/suolo-e-territorio/copy_of_suolo-e-territorio

Incendi: zona censuaria ISTAT, aggiornamento basato sui dati NASA: <https://firms.modaps.eosdis.nasa.gov/map/#d:2021-10-26..2021-11-01;@15.0,41.2,7.0Z>

In dettaglio i dati sono quelli delle anomalie termiche rilevate nello spettro dell'infrarosso (incendi) attraverso i sensori Moderate Resolution Imaging Spectroradiometer (MODIS) – montati sui Terra and Aqua satellites della NASA – ed i dati della Visible Infrared Imaging Radiometer Suite (VIIRS) – montati a bordo dei satelliti Suomi National Polar-orbiting Partnership (Suomi NPP) – in orbita polare – e NOAA-20.

Proseguiamo l'analisi esaminando le Performance reali mappate nella piattaforma Synesgy Premium sui 24 fornitori che hanno completato il loro questionario Synesgy.



Lo Score settoriale evidenzia come si comportano le aziende rispetto al settore di riferimento in cui si collocano. Il questionario sblocca l'analisi di focus sul settore di riferimento, solo alle aziende dimensionalmente considerate "Medie/Grandi", nel nostro caso sono 15. La media della performance ottenuta da questo cluster è soddisfacente/sufficiente.

Di queste 15, 12 aziende sono considerate dimensionalmente "Grandi" e quindi sono coinvolte in un'ulteriore analisi sul Business Score. Questo Score, con esito prettamente positivo, evidenzia come le società siano attente alle proprie strategie di lungo termine, adottino una mission responsabile, e si inseriscano con impatto positivo nel contesto internazionale in cui operano.

Per avere inoltre, in aggiunta alla precedente analisi, anche un'idea complessiva della performance dell'intero portafoglio, esaminiamo anche lo Score ESG Corporate, che permette di ricreare, grazie all'uso di statistiche, un'immagine del trend di comportamento ESG del cluster in esame.

Questo strumento, sviluppato e proposto da CRIF, consiste infatti, in un indicatore sintetico che misura, da un punto di vista statistico, il livello di adeguatezza ESG delle aziende rispetto ai fattori suggeriti dall'EBA. L'European Banking Authority promuove l'integrazione dei fattori ESG nel processo di valutazione e analisi del merito creditizio e dal 2021, attraverso la pubblicazione di un report, identifica i requisiti di valutazione ambientale, sociale e di governance delle controparti.

Per sviluppare e calcolare lo Score ESG Corporate, sono state raccolte informazioni da una varietà di fonti dati: risorse informative interne di CRIF e fonti esterne ufficiali e autorevoli.

La principale fonte di dati coinvolta è rappresentata dalle Business Information relative alle aziende stesse e alla loro organizzazione industriale/aziendale. Come ulteriori fonti si citano in modo non esaustivo gli indicatori Eurostat, il GSE, l'INAIL, il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Il campione è ponderato tenendo conto delle variabili geo-settoriali, delle dimensioni e dell'attività economica dell'azienda.

Lo **Score ESG Overall** rappresenta la media ponderata degli score relativi ai 3 macro ambiti. Poiché la dimensione ambientale è il pilastro ESG maggiormente enfatizzato dai regolatori europei e contiene il maggior numero di informazioni a livello individuale (rispetto agli indicatori geosettoriali), lo Score E ha maggiore peso nel determinare lo Score ESG Overall.

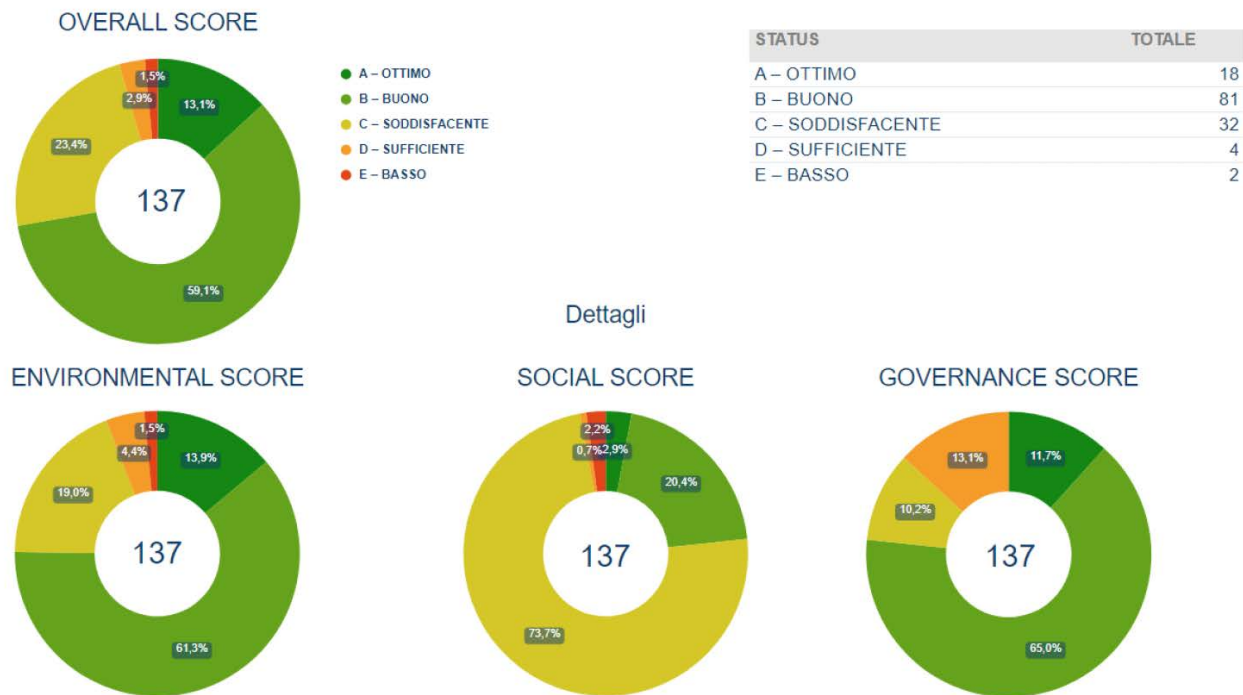
Lo **Score E** fornisce una panoramica sintetica degli impatti ambientali che un'azienda ha nelle regioni in cui opera. L'uso efficiente dell'energia, la generazione di rifiuti e l'impatto sugli ecosistemi sono tutti componenti critici della valutazione.

Lo **Score S** rappresenta l'impatto di un'azienda sulla comunità in cui opera, così come l'approccio dell'azienda alle relazioni con i dipendenti, basato su considerazioni geo-settoriali.

Lo **Score G** valuta il livello di governance di un'azienda, considerando fattori come la rappresentanza femminile nella leadership, la diversità di genere tra i dirigenti aziendali e i manager, la concentrazione delle decisioni e l'impegno per la trasparenza finanziaria.

Infine, è importante precisare che, la valutazione ESG di un'azienda dipende dalla disponibilità di diverse informazioni essenziali e può essere impedita se mancano dati critici o se esistono particolari caratteristiche che ne ostacolano una valutazione affidabile.

Nel caso di Spina Group di 157 aziende monitorate, sono 137 quelle considerate dall'indicatore sintetico.



Di queste emerge come più del 70% sia allineato ad un trend ottimo/buono.

Esplorendo lo Score sui 3 pilastri ESG, il trend tende a ricadere sempre sulla stessa area di valutazione positiva, con una nota di demerito per quanto riguarda le performance sociali in cui il campione esemplificativo per le 137 aziende tende invece a performare con più difficoltà.





Leadership e Governance



Governance

GRI 2-9-a
ESRS 2 GOV-1
VSME C9

Un'impresa orientata all'adozione di pratiche sostenibili dovrebbe essere diretta e controllata da un modello di leadership che integri la sostenibilità nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra gli obiettivi economici e le responsabilità ambientali e sociali. Un aspetto fondamentale è la creazione di un consiglio di amministrazione che includa esperti in questioni ambientali e sociali che investano su politiche e procedure per promuovere la trasparenza e la rendicontazione riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'azienda. Implementare pratiche di gestione del rischio legate alla sostenibilità consente di anticipare e mitigare potenziali impatti negativi. Infine, stabilire obiettivi misurabili e reportistica periodica permette di monitorare i progressi e garantire responsabilità, contribuendo a una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

L'organo di governo societario è rappresentato da un Consiglio di Amministrazione, composto da un membro di genere femminile.

L'azienda è assicurata contro i rischi fisici.

Etica professionale

GRI 2-22 • GRI 2-23

ESRS 2 MDR-P

L'etica professionale in azienda si riferisce a un insieme di principi e valori che guidano il comportamento dei dipendenti e dei dirigenti nelle loro interazioni quotidiane. Essa implica il rispetto delle normative legali, ma va oltre, includendo standard morali che promuovono l'integrità, la trasparenza e la responsabilità. Un forte codice etico stabilisce aspettative chiare su come affrontare situazioni complesse, come conflitti di interesse, pratiche commerciali scorrette e la gestione delle informazioni riservate. L'etica professionale incoraggia la giustizia e l'equità nei rapporti con colleghi, clienti e fornitori, contribuendo a creare un ambiente di lavoro positivo e produttivo. Inoltre, una solida etica professionale migliora la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder, influenzando positivamente la soddisfazione e la lealtà dei clienti.

L'azienda si è dotata di un Codice di condotta.

Spina Group commercia beni di cui viene garantita la tracciabilità in merito:

- ✓ all'impatto ambientale della produzione;
- ✓ all'origine della materia prima;
- ✓ alle caratteristiche del prodotto;
- ✓ alla collocazione geografica della produzione.



Compliance normativa

GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 2-26

ESRS 2 MDR-P

VSME B1

La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventa garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

Spina Group si è dotata di:

- ✓ **una policy/procedura sulla Privacy e Sicurezza dei dati;**
- ✓ **una policy/procedura Whistleblowing;**
- ✓ **un Codice etico.**

La società ha ottenuto delle certificazioni riconosciute a livello internazionale per i propri processi: ISO 9001; ISO 14001; ISO 45001.

In merito all'obiettivo della Commissione europea di garantire che tutti gli imballaggi nell'UE siano riutilizzabili o riciclabili entro il 2030, la società ha attuato o prevede di attuare un piano industriale allineato.



Le azioni consigliate da Synesgy



Business e governance aziendale

- Rafforzare i presidi di Governance.
- Valutare la possibilità di aderire alle Società Benefit.
- Implementare una formazione sul codice etico a dipendenti, consulenti e fornitori.
- In merito all'innovazione sostenibile dei processi logistici, investire nella formazione del personale in merito alla sostenibilità in campo gestionale, e/o nell'introduzione di sistemi innovativi per l'efficientamento energetico, dei processi di gestione della merce.



Acqua, energia e rifiuti

- Misurare le emissioni aziendali relative all'inquinamento atmosferico per comprendere il proprio impatto ambientale e individuare le opportune azioni di miglioramento.
- Al fine di garantire il riciclo/recupero degli scarti adottare prassi e procedure per reimpiegare il materiale di scarto proprio o di terzi e per l'impiego di materiali ecologici.

Certificazioni Ambientali

- Adottare la certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia.



Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Implementare consultazioni regolari con i principali stakeholder.
- Rafforzare le consultazioni regolari con i principali stakeholder.



Certificazioni normative

- Predisporre un report contenente i risultati aziendali relativamente alla sostenibilità ambientale e sociale.
- Adottare la certificazione ISO 37001 sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.



Rapporto con gli Stakeholder e con il Territorio

- Avviare processi di collaborazione con la filiera ma anche con soggetti esterni al settore e alla filiera.
- Valutare la possibilità di aderire ad imprese cooperative, consorzi di tutela e/o organizzazioni di produttori.
- Valutare gli impatti socio-ambientali della propria catena logistica.
- Collaborare con la propria catena di fornitura per promuovere e garantire la sostenibilità della propria offerta prodotti secondo protocolli e standard volontari riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale.

GRI - Concetti chiave

Concetti chiave (GRI 1, Sezione 2, Pagina 8)

Comprendere i concetti di base della rendicontazione di sostenibilità è essenziale per chi raccoglie e prepara le informazioni per la rendicontazione, così come per chi legge tali informazioni utilizzando gli standard GRI. I concetti principali sono:

- ✓ **Impatti:** Conseguenze delle attività di un'organizzazione sui sistemi economici, ambientali e sociali, compresi i diritti umani. Possono essere diretti o indiretti, a breve o a lungo termine, e possono verificarsi all'interno o all'esterno dell'organizzazione. È importante considerare l'intera catena del valore dell'organizzazione quando si valutano i suoi impatti.
- ✓ **Argomenti rilevanti:** Determinati attraverso un processo di due diligence che tiene conto degli impatti dell'organizzazione, delle aspettative degli stakeholder e del contesto in cui opera. Gli argomenti rilevanti devono essere pertinenti (significativi per l'organizzazione e i suoi stakeholder), completi (coprire tutti gli impatti significativi dell'organizzazione) e comparabili (consentire il confronto tra organizzazioni nel tempo e tra settori).
- ✓ **Due diligence:** Un processo continuo che include l'identificazione (riconoscere e comprendere i potenziali impatti dell'organizzazione), la valutazione (gravità e probabilità di tali impatti), la prevenzione e la mitigazione (sviluppare e attuare misure per evitare o ridurre al minimo gli impatti negativi), il monitoraggio e la rendicontazione (monitorare l'efficacia delle misure adottate e riferire sui progressi compiuti).
- ✓ **Parti interessate:** Identificazione di individui o gruppi che possono essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività di un'organizzazione

Requisiti per la rendicontazione in conformità con gli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

La rendicontazione in conformità con gli standard GRI consente a un'organizzazione di fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, e di come tali impatti vengono gestiti. Ciò consente agli utenti di tali informazioni di effettuare valutazioni e prendere decisioni informate riguardo agli impatti dell'organizzazione e al suo contributo allo sviluppo sostenibile.

Requisiti per la rendicontazione con riferimento agli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

Un'organizzazione può redigere un rapporto con riferimento agli standard GRI quando non è in grado di soddisfare tutti i requisiti di rendicontazione necessari per conformarsi agli standard GRI. Nel corso del tempo, l'organizzazione dovrebbe passare alla rendicontazione in conformità con gli standard GRI, per fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani.

Inoltre, un'organizzazione può preparare un rapporto con riferimento agli standard GRI se ne utilizza alcuni o parti del loro contenuto, per riportare informazioni su argomenti specifici e per scopi specifici, come ad esempio il rispetto delle normative in materia di rendicontazione sui cambiamenti climatici.

Principi di rendicontazione e requisiti correlati (GRI 1, Sezione 4, Pagina 20)

I principi di rendicontazione sono fondamentali per ottenere una rendicontazione di alta qualità in materia di sostenibilità. I principi guidano l'organizzazione nel garantire la qualità e l'accuratezza della presentazione delle informazioni riportate. Esistono otto principi di rendicontazione:

- ✓ **Accuratezza:** l'organizzazione deve riportare informazioni corrette con dettagli sufficienti a consentire una valutazione dei suoi impatti.
- ✓ **Equilibrio:** l'organizzazione deve riportare le informazioni in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione corretta dei propri impatti positivi e negativi.
- ✓ **Chiarezza:** l'organizzazione deve presentare le informazioni in modo comprensibile e accessibile.
- ✓ **Comparabilità:** l'organizzazione deve selezionare, completare e riportare le informazioni in modo coerente, per consentire un'analisi dei cambiamenti dei propri impatti nel tempo.
- ✓ **Completezza:** l'organizzazione deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di riferimento.
- ✓ **Contesto di sostenibilità:** l'organizzazione deve riportare le informazioni relative ai propri impatti nel contesto più ampio dello sviluppo sostenibile.
- ✓ **Tempestività:** l'organizzazione deve riportare le informazioni regolarmente e renderle disponibili in modo tempestivo, per consentire agli utenti dei dati di prendere decisioni.
- ✓ **Verificabilità:** l'organizzazione deve raccogliere, registrare, completare e analizzare i dati in modo che le informazioni possano essere esaminate per stabilirne la qualità.

Raccomandazioni aggiuntive per la rendicontazione (GRI 1, Sezione 5, Pagina 25)

Un'organizzazione dovrebbe allineare la rendicontazione di sostenibilità con la rendicontazione normativa e legislativa, in particolare la rendicontazione finanziaria. Esistono vari modi per migliorare la credibilità della rendicontazione di sostenibilità di un'organizzazione, tra cui:

- ✓ **Controlli interni:** gli esempi includono (i) la definizione di procedure volte a garantire l'integrità e la credibilità dei dati e (ii) la valutazione dell'adeguatezza dei controlli finanziari per la sostenibilità.
- ✓ **Verifica esterna:** gli esempi includono (i) la verifica della qualità e della credibilità delle informazioni e (ii) un processo di verifica accessibile al pubblico.
- ✓ **Coinvolgimento degli stakeholder:** gli esempi includono (i) la richiesta di feedback e (ii) l'ottenimento di consulenza sui dati da riportare.

Indice dei GRI

Dichiarazione d'uso

Spina Group ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2025–31/12/2025.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	5
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	5
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	5
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	28
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	28
	2-9-a	Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo	Governance	46
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Etica professionale	47
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	48
	2-23	Impegno in termini di policy	Compliance normativa	48
	2-23	Impegno in termini di policy	Etica professionale	47
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Compliance normativa	48
	2-30-a	Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Occupazione	28
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Comunità locali e iniziative virtuose	34
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	22
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	23

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 305: Emissioni 2016	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Gestione degli impatti ambientali	20
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	25
	306-2-a	Misure adottate, comprese misurazioni della circolarità, per prevenire la generazione di rifiuti nelle attività dell'organizzazione a monte e a valle nella sua catena del valore e per gestire impatti significativi risultanti dai rifiuti generati	Rifiuti	25
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	28
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	31
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	28
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	31
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Occupazione	28
	405-1-a-iii	Percentuale di persone all'interno degli organi di governance dell'organizzazione appartenenti ad altri indicatori di diversità, se rilevanti (come minoranze o categorie vulnerabili)	Occupazione	28
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	28

Spina Group

Via del Tecchione, 36 B
San Giuliano Milanese (MI)
customerservice@spinagroup.com
www.spinagroup.com

